

IL “SACRO” NELL’ARTE IRPINA



Il 20 maggio 2017 presso la Chiesa di San Francesco Saverio (più conosciuta come Chiesa di Santa Rita), la premiazione del Concorso **Il “sacro” nell’arte irpina**.

Il concorso era stato bandito dalla Diocesi di Avellino, organizzato dagli uffici Beni Culturali e Scuola (IRC) nonché patrocinato dal Comune di Avellino.

Hanno partecipato al concorso, ed erano presenti alla premiazione, alcune classi dell’**Istituto Comprensivo Perna Alighieri**, del **Convitto Nazionale Pietro Colletta** di Avellino, dell’**Istituto Superiore di Mirabella Eclano**, del **Liceo Statale Imbriani** di Avellino, del **Regina Margherita** di Avellino, dell’**Istituto Comprensivo di Mercogliano**, dell’**Istituto Tecnico Economico Amabile** di Avellino, dell’**Istituto Comprensivo Aurigemma di Monteforte Irpino**, della **Scuola Secondaria di 1° grado F. Solimena** di Avellino, del **Liceo Scientifico Mancini** di Avellino.

Monsignor De Stefano, nel dare il benvenuto a tutti e nel ringraziare per aver risposto al bando, giudica l’esperienza positiva perché l’arte aiuta noi cristiani a esprimere la nostra fede e scoprire le opere che sono state realizzate sul nostro territorio aiuta a capire come essa si sia diffusa.

L’architetto **Picariello**, dei Beni Culturali della Chiesa, nel ringraziare i partecipanti sottolinea che oltre ai vincitori proclamati crede che tutti i partecipanti siano vincitori. Inoltre invita tutti i ragazzi presenti a credere nella vita, a cercare la bellezza e a trovarla ma soprattutto a contare su se stessi.

Ai ringraziamenti è seguita la proiezione di due video.

Il primo, realizzato dalle classi terze della scuola media D. Alighieri, **I.C. Perna – Alighieri**, ha illustrato in lingua inglese con sottotitoli in italiano l’analisi della Chiesa di San Francesco di Assisi sita in Rione Ferrovia ad Avellino ed, in particolare, il significato e il senso del **Murale della pace** del maestro De Concilis.

Premiazione alunni Convitto Nazionale



Il secondo video è quello prodotto dalle classi 2D, 2E, 4 e 5A del Liceo Classico del
Convitto Nazionale "Pietro Colletta" di Avellino,

il cui soggetto è la Chiesa di San Francesco Saverio di Avellino.

Lo scopo, come dichiara la voce narrante, è stato quello di liberare la memoria e non perdere i ricordi, nella speranza che la conoscenza riaccenda il senso di appartenenza.

Gli alunni sono stati guidati da:

prof. Cinzia Favorito, docente di Religione;

prof. Rosati Patrizia, docente di storia dell'Arte;

prof. Giannelli Angelo, docente di Inglese.

È a loro che va il **premio del concorso** con la seguente **motivazione**:

“La Chiesa di San Francesco Saverio e l’annesso museo viene presentata con esiti particolarmente pregevoli sia sul piano delle immagini che del testo che le accompagna. Le immagini sono arricchite da un commento di profilo altissimo e toccano oltre le valenze artistiche delle strutture e delle opere anche la funzione peculiare dell’artista. Di non minore rilevanza è il richiamo alla tradizione del culto di Santa Rita nonché il monito finale al senso di profondità della conoscenza come tutela.

Infine la sottolineatura è che la bellezza è vedere l’invisibile”